

TORINO CRONACA

STAMATTINA ALLE 7,30 IN VIA FLEMING: VENDETTA?

Quattro colpi alle gambe mentre cambia la ruota

Un uomo è stato ferito alle gambe da due colpi di pistola sparati quasi a bruciapelo sotto la sua abitazione. La vittima si chiama Giovanni

Sorrentino, 25 anni, abitante in via Fleming 8. L'episodio è accaduto alle 7,45 di questa mattina. E' operaio alla ditta Ocava

di Orbassano. Quando è sceso in strada ha visto la sua auto con una gomma a terra. «Mi sono chinato per guardare che cosa fosse successo

pneumatico; ho sentito una detonazione e poi un bruciore alla gamba. Mi sono voltato, vicino a me c'era uno che aveva una pistola. Aveva la barba finta di sicuro, e portava un cappellaccio sugli occhi. Mi ha tirato addosso di nuovo: altri tre colpi, uno soltanto però mi ha ferito di nuovo».

L'ispezione non ha convinto definitivamente gli inquirenti. Stamane al lettino del Pronto Soccorso c'era il dottor Sassi della Mobile. «Dottore, cosa debbo dire ancora? Non basta quanto mi è successo?», «Giovanni Sorrentino è una ex guardia giurata già implicata in storie di rapine», hanno precisato gli inquirenti. «E' molto probabile che sia rimasto vittima di una vendetta dei vecchi soci e adesso abbia paura a dire la verità».

Infatti ha aggiunto stamane alla polizia: «Ho quattro bambini. Non mi interessa altro». E' dunque possibile che il Sorrentino abbia visto in faccia il suo feritore ma non parli per paura di vendette più gravi, e due protettori lo hanno raggiunto alla gamba destra. La prognosi è di 15 giorni.



Nella giungla delle pensioni «indipendenti»

Gli avvocati protestano troppo alti i contributi

PIERO MARI

Sulle pensioni il dibattito è sempre più attuale e aperto. Esaminiamo allora la situazione concreta, in particolare i sistemi pensionistici dei lavoratori «non» dipendenti. Cominciamo dagli avvocati. In tutta Italia gli avvocati e procuratori legali iscritti alla «speciale» Cassa sono 36.229. Tuttavia risultano iscritti agli Albi degli avvocati e procuratori legali circa 44.000 (a Torino sono 1.200), di cui alcuni non esercitano perché magistrati o funzionari nelle varie amministrazioni dello Stato.

Per poter usufruire di una pensione, gli avvocati devono versare contributi di due tipi: uno viene pagato in occasione dell'esercizio della professione e si chiama «Cicero», l'altro è rapportato al reddito che viene denunciato sul mod. 740 E, tassato con un'aliquota che parte dal 4 per cento fino ad un massimo del 20 per cento, avendo come «tetto» minimo lire 300 mila. A differenza degli altri lavoratori «autonomi» (commercianti, industriali, artigiani, colli-

vatori diretti), questo contributo appare alto, agganciato, com'è, alla dinamica del reddito professionale. La querelle degli avvocati è stata portata dinanzi alla Corte Costituzionale, che ha risposto, con sentenza, che non vi è nulla di illegittimo, a fini previdenziali, chi più guadagna paga anche per i professionisti più deboli sul piano economico. Le contestazioni degli interessati riguardano, principalmente, il quantum, cioè l'importo della pensione che si potrà riscuotere in

futuro. Essa, all'atto del compimento del 65° anno d'età, è pari a lire 168.450 mensili, mentre a 70 anni passa a lire 246.070. Le quote di pensione per invalidità sono di lire 246.070 mensili, e, per reversibilità, ammontano a lire 112.300. Le pensioni degli avvocati sono rivalutate non sulla base dell'agguancio automatico alla dinamica salariale, come avviene, per tutti gli altri lavoratori, dal 1° gennaio 1978; per loro scatta soltanto quando il costo della vita aumenta di oltre il 10 per cento. La prima maggioranza si è avuta a maggio 1978 determinando uno scatto del 12,3 per cento. Da allora si è in attesa di un ulteriore scatto del 10 per cento che dovrebbe avvenire, probabilmente, nel prossimo mese di dicembre 1977. La Corte Costituzionale, recentemente, ha dovuto occuparsi anche di altre questioni non marginali: la revisione della contribuzione su scala non più progressiva ma proporzionale, e il caso dell'avvocato ultrasettantenne che continui l'esercizio della professione. Mentre per il primo problema la Corte si è riservata di decidere, per l'altro non ha avuto esitazione a rendere giustizia. In concreto, all'avvocato ultrasettantenne, che continui l'attività, è stata riconosciuta la pensione piena di lire 246.070 e non quella di lire 168.450 maturata a favore di coloro che cessano in quiescenza a soli 65 anni di età.

NESSUNA RIUNIONE DA 9 MESI

Poirino: in Comune disaccordo totale

«Metiamoci intorno ad un tavolo e discutiamo un programma comune». Questa la proposta della Sinistra unita poirinese, rivolta a tutte le forze politiche, diffusa in un volantino, per risolvere la grave crisi che travaglia il Comune. Le dimissioni dei cinque assessori Brossa (edilizia), Avalone (agricoltura e viabilità), Tagliamonte (strutture, sport, acquedotto), Fogliato (commercio), Viole (finanze), hanno fatto crollare la Giunta composta da democristiani (4 rappresentanti) e Alternativa democratica (gruppo dirigente da quattro rappresentanti). Restano ancora in carica il sindaco (che peraltro a giugno aveva presentato le dimissioni al proprio partito) e l'assessore Brossa.

«Non dobbiamo dimissionarci quest'ultimo», avverte dopo aver discusso, prima di compiere un passo del genere. Pare che le dimissioni siano avvenute per contrasti interni e per i pareri divergenti sull'opportunità o meno di convocare il Consiglio comunale. L'ultima seduta del quale si è svolta in febbraio, «non è questione di linea politica», dice il socialista Orvillo, «sono gli interessi personali che dividono, soprattutto per la situazione edilizia. Non per nulla fanno parte della Giunta tutti i principali professionisti dell'edilizia di Poirino».

Quale il futuro per il governo della città? La settimana scorsa si è tenuto il dibattito democristiano, che sarebbe disposto a formare una giunta monocolore.

STAMPA SERA Martedì 22 Novembre 1977

IN VIA SAN TOMMASO

BOMBA STANOTTE (RACKET?) CONTRO NEGOZIO DI DISCHI



Viene dalla delinquenza comune la bomba che ha danneggiato il negozio «Disco-Jo», in via San Tommaso 20. E' molto probabile che a mettere l'ordigno davanti alla saracinesca sia stata una delle bande che intimidiscono i negozianti per estorcere loro del denaro. Nel puerile tentativo di sviare le indagini, subito dopo l'esplosione i dinamitardi hanno telefonato a «La Stampa» dicendo che l'ordigno era stato messo da un «comando per la liberazione proletaria».

I danni, fortunatamente, non sono gravi: vetrina infranta, saracinesca deformata dallo scoppio. Il proprietario del negozio, Costimo Violeto, ha denunciato il fatto al commissariato Castello di via Verdi.

Improvvisamente è mancato

Raffaella Valentini

Adolorati lo piangono la moglie Gabriella, i figli: Roberto con la moglie Irene, Rita con il marito Roberto Merletti, e i nipoti Andrea, Paola, Raffaella. Il mercoledì 23 alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Sacramento (via Casalborgone).

Prendono parte al dolore della famiglia, la mamma Rosa Fedina, i cugini Luigi, Porfirio, Primo, Roncaglioner, Santagata.

La comunità di via Italia del Carroccio Bedotti, Bello, Ciccio, Laurito, Miliardi, e i fratelli Giuseppe, Giuseppe, Scamardella si associano al dolore della famiglia Valentini.

Famiglie Merletti e Peretti partecipano commosse al lutto della famiglia Valentini.

Umberto Perinetti con Giorgio e Luisa, due disoccupati della famiglia, al grande dolore di Gabriella e figli.

Prendono viva parte al dolore di Maria Pia e Franco, Carlo ha il marito Marco, Angela Meloni, Marco, Angela, Rocca, Enzo, Canaro, Bruno, Gabriella Labare.

Raffaella e Anna sono vicine a Maria Pia.

Cristianesimo è mancato all'affetto dei suoi cari.

Giorgio Garuti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna, il figlio Claudio, il fratello Renato, parenti tutti. Funerale martedì 22 alle ore 14,30. Parrocchia via Sant'Antonio-Benedicta, S. Croce di Cossu, via Nizza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 20 novembre 1977.

La famiglia Caletta partecipa commossa al lutto della famiglia Garuti.

Lunedì 21 corrente mese è mancato in San Remo circondato dall'affetto dei suoi cari e dopo una vita dedicata al lavoro il

comm. Giovanni Robba

Ne danno il triste annuncio la moglie Malinda i figli Gino e Silvana i fratelli tutti i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 corrente mese alle ore 15 in Caselli parrochia dell'abitazione di via Buenos Aires 29. Non fiori ma cuore di bene.

San Remo, 20 novembre 1977.

E' tornata alla Casa del Padre l'anima buona e onerosa di

Carolina Capra ved. Perosino

anni 81

L'annunciamo con commosso cuore ai cari e ai parenti tutti. La cara salma sarà sepolta alle ore 14 di martedì 22 novembre ospedale Molinette via Salaria 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 20 novembre 1977.

Serenamente è mancato il

rag. Mario Bussolati

La famiglia lo annuncia la moglie Lucia Rosa, la cognata Margherita, i nipoti, parenti ed amici. I funerali avranno luogo mercoledì 23 alle ore 15 nella cappella del Nuovo Ospedale di via Torino 1.

Torino, 20 novembre 1977.

Giacomo Baldo

È mancato. È annunciato i figli Fresno, Giancarlo, Aurora, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 22 alle ore 15,00 nella chiesa di Molinette.

Presidenza Direzione Personale dell'Unità Federale Credito Agrario per Piemonte Liguria Valle d'Aosta partecipano vivamente al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

geom. Ettore Chiatellino

apprezzato collaboratore in pensione.

Torino, 21 novembre 1977.

Rappresentanze Sindacali aziendali Fiat - Fib - Fides - Vib Federazioni: unico al cordoglio per la scomparsa del collega.

geom. Ettore Chiatellino

già dirigente provinciale.

Cristianesimo è mancato.

Rina Fossati n. Ferraris

anni 79

Con dolore l'annunciano i figli Livio con il marito Anselmo, Rubino-Pedrocco, figli Roberto e Daniela con Beppo, Bruno con il marito Renato, Davide e i nipoti Livia Vergara e figlio Massimo, con tutti i parenti. Funerale martedì 22 alle ore 9,45 dalla chiesa parrocchiale del Vignone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 21 novembre 1977.

Luigina Andrina ved. Chiadrouro

anni 83

Adolorati lo annunciano la moglie Isolina, i nipoti Gisella col marito Ettore e tutti i parenti. Funerale martedì 22 alle ore 14,30. Parrocchia S. Maria della Adda, la sorella Dellina, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale mercoledì 23 cor. ore 15 parrocchia Villarbasse. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Villarbasse, 21 novembre 1977.

Lodovico Borgarello

Adolorati lo annunciano la moglie Iside, i figli: i nipoti Gianni, i nipoti Ettore e piccolo Marco, fratello Emanuele con la moglie Adda, la sorella Dellina, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale mercoledì 23 cor. ore 15 parrocchia Villarbasse. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Villarbasse, 21 novembre 1977.

Vittorio Fenoglio

Ne danno il doloroso annuncio figlio, ceneri, cognati, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerale martedì 22 ore 14,30. Parrocchia S. Maria della Adda. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 21 novembre 1977.

Margherita Canavese

di ha lasciato. Vive nel cuore dell'amata famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 23 ore 15,00 nella chiesa di Molinette.

Torino, 21 novembre 1977.

Gioia Orrelli Gaggini

Milano, 21 novembre 1977.

Maria Giorda n. Montanaro

di anni 77

L'annunciamo il marito, i figli e parenti tutti. Funerale martedì 22 ore 15,00 via Genova 107. Molinette.

Monsellette, 20 novembre 1977.

Il 19 corrente ha concluso la sua lunga vita tutta e laboriosa lasciando un profondo rimpianto in quanti lo conobbero, l'ormai conterraneo

Carlo Anfosso

decano dei chiatellinoti torinesi. La piangono la moglie ed i parenti tutti. Funerale martedì 22 ore 14,30 presso l'ospedale Molinette (via Salaria) diretti al Cimitero provinciale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 21 novembre 1977.

Onorina Montalenti

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Emilia, la cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerale martedì 22 ore 10,15 dalla parrocchia Sacro Cuore Gesù, via Nizza 36.

Torino, 21 novembre 1977.

Celestino, Mario e Livia Lanza prendono viva parte al lutto di Gabriella e familiari.

Rosina e Mariuccia Bottoni al grande dolore del cordoglio ai Gabbione e familiari.

Cristianesimo è mancato.

Giulia Ozella ved. Rivotti

Adolorati lo annunciano la figlia Giovanna, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerale martedì 22 ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale di via Marco Polo 7 per via, ove avverranno i funerali. Servizio polveroso.

Torino, 22 novembre 1977.

Piero, Elena e Carlo Caria si uniscono al dolore di Giovanna e Carlo.

Carlo e Elena Odetta ricordano con grande affetto la cara zia GIULIA.

Antonio Ferrero

(Giostra)

anni 73

L'annunciamo moglie, figlia, ceneri, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 22 corrente ore 15,30 dall'abitazione, via Roma 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Volpiano, 21 novembre 1977.

Sergio e Gloria Pininfarina, Renzo e Isabella Carli

prendono viva parte al cordoglio cara signora Elena, Estone e famiglia per la scomparsa del suocero

Giovanni Pistone

Torino, 21 novembre 1977.

Cristianesimo è mancato all'affetto dei suoi cari. Il

dot. Eugenio Politi

Con dolore ne danno annuncio le sorelle Aurora e Fernanda, il fratello Francesco, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cicerio. I funerali martedì alle ore 8,45 dall'ospedale Amedeo di Savoia, corso Svizzera 164.

Torino, 21 novembre 1977.

Carlo Lenzi

anni 69

Adolorati lo annunciano la moglie Margherita Danusso il figlio Sergio con la moglie Maria Giustina e l'adolescente dei fratelli martedì 22 cor. alle ore 14,30 da via San Martino 20.

Monsellette, 21 novembre 1977.

Improvvisamente è mancato

Vandi Ferrari

Adolorati lo annunciano la moglie, figli, ceneri, nipoti e parenti tutti. Benedizione ore 8 del 23 novembre Anatomia Largo Costozola. La cara salma verrà sepolta nel cimitero di Sienta (Rovato).

Torino, 21 novembre 1977.

(Continua a pag. 9)